

CONSUMI & PREZZI

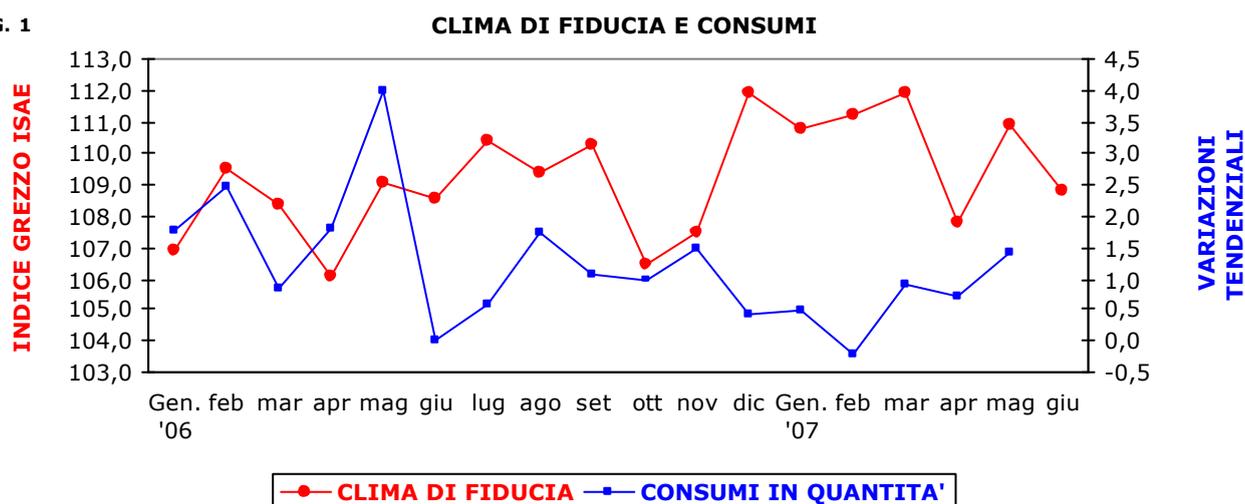
Congiuntura Confcommercio

L'Indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) segnala a maggio 2007 un modesto miglioramento della dinamica della domanda per consumi delle famiglie, con una variazione in quantità dell'1,4% rispetto allo stesso mese del 2006. Il dato dell'ultimo mese non ha peraltro modificato il profilo di sostanziale debolezza che ha caratterizzato i consumi delle famiglie in questa prima parte dell'anno: nella media del periodo gennaio-maggio la variazione, in termini tendenziali, delle

quantità acquistate è stata dello 0,7% (TAB. 2), valore decisamente inferiore al 2,2% registrato dall'ICC nell'analogo periodo del 2006.

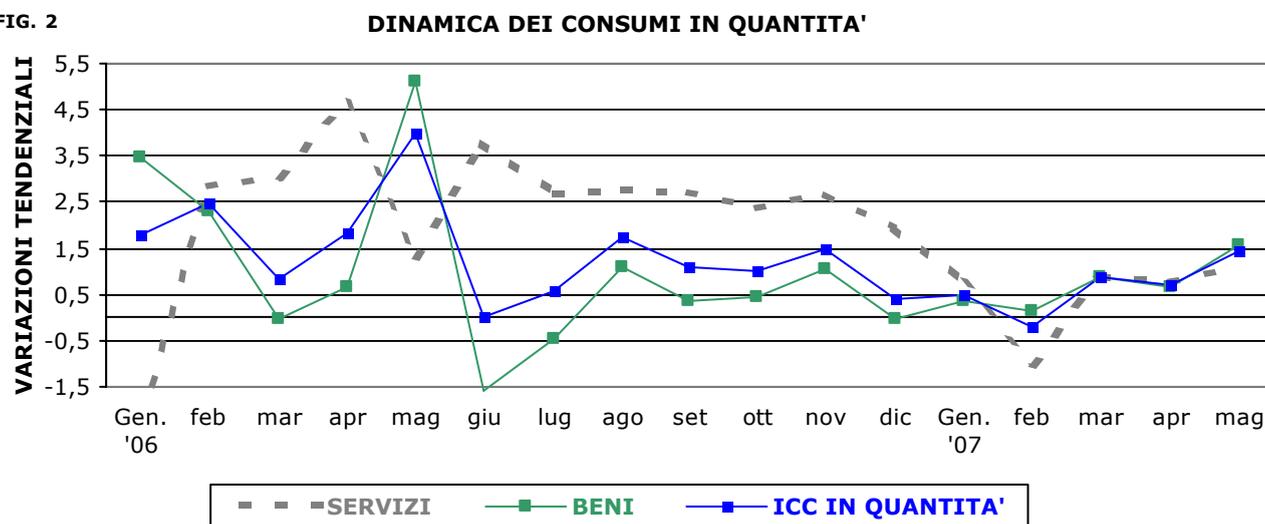
Il permanere di un profilo di crescita moderata della domanda delle famiglie continua a condizionare le dinamiche produttive italiane che, stando agli ultimi dati sulla produzione industriale e sugli ordinativi (-0,8% e -1,1% congiunturale ad aprile, +0,9% e +5,4% la variazione tendenziale dei primi quattro mesi), continuano ad essere caratterizzate da una crescita modesta.

FIG. 1



FONTE: ELABORAZIONI U.S. Confcommercio

FIG. 2



FONTE: ELABORAZIONI U.S. Confcommercio

La ripresa della domanda per consumi delle famiglie, nella metrica dell'**ICC**, ha interessato sia i beni (1,5% in quantità rispetto a maggio del 2006, 0,7% nel complesso dei cinque mesi), che i servizi (1,2% a maggio, 0,5% nel periodo gennaio-maggio), confermando la tendenza al riallineamento nelle dinamiche delle due componenti di spesa, fenomeno che ha caratterizzato questa prima parte del 2007 (FIG. 2, TAB. 2).

L'analisi delle singole voci di spesa che compongono l'**ICC** evidenzia, anche a maggio, il permanere di andamenti molto articolati dei diversi aggregati e delle singole voci che lo

compongono, confermando la presenza di elementi di criticità della domanda in molti settori di spesa. (TAB. 2)

La domanda di **beni e servizi ricreativi** continua a registrare in termini quantitativi una tendenza pesantemente riflessiva con una riduzione del 5,0% rispetto all'analogo mese dello scorso anno (-6,8% nei cinque mesi). Tale andamento è la sintesi di riduzioni in quasi tutti i segmenti che compongono l'aggregato con la sola eccezione dei cd e dei supporti audiovisivi e dei giochi, giocattoli e articoli per lo sport ed il tempo libero per i quali si continua a registrare una crescita contenuta.

TAB. 1 DINAMICA ICC IN VALORE (VARIAZIONI TENDENZIALI)

	06/05	2007					
	ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GEN-MAG
SERVIZI	4,3	2,6	0,4	1,3	0,8	1,4	1,3
BENI	2,8	2,0	1,3	2,3	1,9	2,7	2,1
TOTALE	3,3	2,2	1,0	2,0	1,6	2,3	1,8
Beni e servizi ricreativi	-1,0	-4,5	-6,4	-4,7	-2,4	-2,3	-4,0
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	5,5	4,5	2,1	3,2	2,6	3,7	3,2
Beni e servizi per la mobilità'	5,7	3,6	3,1	0,9	6,0	2,8	3,2
Beni e servizi per la comunicazione	2,3	2,4	1,9	1,9	-2,0	-2,4	0,3
Beni e servizi per la cura della persona	1,4	0,5	0,9	0,7	0,8	-0,7	0,4
Abbigliamento e calzature	1,3	0,8	1,2	3,4	0,5	1,7	1,5
Beni e servizi per la casa	4,2	4,0	3,5	4,3	2,9	3,1	3,6
Alimentari, bevande e tabacchi	2,6	1,6	0,1	3,3	0,2	4,7	2,0

FONTE: ELABORAZIONI U.S. Confcommercio

TAB.2 DINAMICA ICC IN QUANTITA' (VARIAZIONI TENDENZIALI)

	06/05	2007					
	ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GEN-MAG
SERVIZI	2,4	0,8	-1,0	0,9	0,8	1,2	0,5
BENI	1,0	0,4	0,1	0,9	0,7	1,5	0,7
TOTALE	1,4	0,5	-0,2	0,9	0,7	1,4	0,7
Beni e servizi ricreativi	-3,8	-7,5	-9,0	-7,5	-5,6	-5,0	-6,8
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	3,2	2,0	-0,4	0,7	0,1	1,2	0,7
Beni e servizi per la mobilità'	2,0	3,0	3,9	0,4	7,9	4,3	3,8
Beni e servizi per la comunicazione	7,6	5,3	5,5	10,8	6,7	5,5	6,8
Beni e servizi per la cura della persona	3,7	5,7	5,7	4,4	4,6	3,5	4,7
Abbigliamento e calzature	0,0	-0,9	-0,5	1,6	-1,2	0,0	-0,2
Beni e servizi per la casa	0,4	-0,2	-0,5	0,2	0,0	0,2	-0,1
Alimentari, bevande e tabacchi	0,1	-1,7	-2,8	0,6	-3,0	1,5	-1,1

FONTE: ELABORAZIONI U.S. Confcommercio

TAB. 3 DINAMICA PREZZI ICC (VARIAZIONI TENDENZIALI)

	06/05	2007					
	ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GEN-MAG
SERVIZI	1,8	1,9	1,5	0,4	0,0	0,3	0,8
BENI	1,9	1,6	1,2	1,4	1,2	1,2	1,3
TOTALE	1,9	1,7	1,2	1,1	0,9	0,9	1,2
Beni e servizi ricreativi	2,9	3,2	2,8	3,0	3,4	2,8	3,0
Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa	2,3	2,4	2,5	2,5	2,6	2,6	2,5
Beni e servizi per la mobilità'	3,6	0,6	-0,8	0,5	-1,7	-1,4	-0,6
Beni e servizi per la comunicazione	-4,8	-2,7	-3,4	-8,0	-8,1	-7,5	-5,9
Beni e servizi per la cura della persona	-2,0	-4,9	-4,6	-3,5	-3,6	-4,0	-4,1
Abbigliamento e calzature	1,2	1,7	1,7	1,8	1,7	1,7	1,7
Beni e servizi per la casa	3,8	4,2	4,0	4,1	2,9	3,0	3,7
Alimentari, bevande e tabacchi	2,4	3,4	2,9	2,7	3,3	3,1	3,1

FONTE: ELABORAZIONI U.S. Confcommercio

In moderato miglioramento è risultata a maggio la domanda per i **servizi di ristorazione e di alloggio** (1,2%), evoluzione che ha solo in parte attenuato la fase di debolezza dei consumi (0,7% nel complesso del periodo gennaio-maggio).

Nel mese di maggio 2007 i **beni e servizi per la mobilità** hanno continuato a registrare un'evoluzione positiva della domanda con una variazione in termini quantitativi del 4,3% (3,8% nei cinque mesi). Il dato è sintesi, peraltro, di andamenti articolati dei diversi segmenti che compongono l'aggregato in quanto al permanere di tassi di crescita sostenuti per gli acquisti di autovetture da parte delle famiglie si è contrapposta la riduzione dei consumi di carburanti e la sensibile decelerazione, nel mese di maggio, della domanda per trasporti aerei.

Anche a maggio la domanda relativa ai **beni e servizi per le comunicazioni** è risultata la componente più dinamica dei consumi delle famiglie con una variazione dei volumi acquistati del 5,5% (6,8% nel periodo gennaio-maggio), situazione che continua ad essere favorita oltre che dalla costante introduzione sul mercato di nuovi prodotti e servizi anche dalla sensibile tendenza alla decelerazione dei prezzi.

In linea con quanto registrato nei mesi precedenti è proseguita anche maggio la fase di espansione della domanda relativa ai **beni e**

servizi per la cura della persona con un incremento delle quantità vendute del 3,5% (4,7% nel complesso del periodo gennaio-maggio), evoluzione che continua ad essere determinata quasi esclusivamente dalla domanda per prodotti farmaceutici e terapeutici.

Il settore dell'**abbigliamento e calzature** continua ad essere interessato da una fase di difficoltà della domanda risultata stagnante nel mese di maggio ed in moderata riduzione nei primi cinque mesi dell'anno (-0,2% in quantità).

Relativamente ai consumi di **beni e servizi per la casa** anche a maggio 2007 la domanda da parte delle famiglie è stata caratterizzata da un'evoluzione particolarmente contenuta con una crescita delle quantità acquistate dello 0,2% rispetto all'analogo mese del 2006 ed una flessione dello 0,1% nella media dei cinque mesi. All'interno di questo aggregato le situazioni più critiche sono rappresentate dal segmento dei mobili e degli utensili per la casa che registrano ormai da mesi riduzioni della domanda.

Dopo la pesante riduzione registrata ad aprile la domanda relativa agli **alimentari e tabacchi** ha registrato a maggio un miglioramento con una crescita delle quantità acquistate dell'1,5% rispetto allo stesso mese del 2006. Tale evoluzione ha solo in parte attenuato la tendenza riflessiva che caratterizza ormai da mesi il comparto (-1,1% nel complesso dei primi cinque mesi).

PRODOTTI E SERVIZI CONSIDERATI

Beni e servizi ricreativi

Cinema, sport, e altri spettacoli
Concorsi e pronostici
Cartoleria libri giornali e riviste
Compact disk, supporti magnetici audio e video
strumenti musicali
Giochi giocattoli articoli per lo sport ed il campeggio
Altri prodotti

Alberghi e pasti e consumazioni fuori casa

Alberghi
Pubblici esercizi

Beni e servizi per la mobilità

Motocicli
Automobili
Carburanti
Pedaggi
Trasporti aerei

Beni e servizi per le comunicazioni

Radio televisori registratori e dotazioni per l'informatica

Foto-ottica e pellicole

Servizi postali

Servizi per le comunicazioni

Beni e servizi per la cura della persona

Sanità

Prodotti farmaceutici e terapeutici

Prodotti di profumeria e cura della persona

Abbigliamento e calzature

Abbigliamento pellicce e pelli per pellicceria

Calzature, articoli in pelle e da viaggio

Beni e servizi per la casa

Affitti

Energia elettrica

Mobili articoli tessili arredamento per la casa

Elettrodomestici

Generi casalinghi durevoli e non durevoli

Utensileria per la casa e ferramenta

Alimentari, bevande e tabacchi

Alimentari e bevande

Tabacchi

FONTE: ISTAT, UNRAE, MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, AISCAT, ASSAEREOPORTI, TERNA, SITA, FIT, SIAE, ANCM

CONSUMI & PREZZI è uno strumento di analisi congiunturale che Confcommercio mette a disposizione dei propri associati e di tutti coloro che sono interessati alla dinamica di breve periodo della spesa reale delle famiglie e dei prezzi delle principali voci di consumo.

CONSUMI & PREZZI è ancora in fase di completamento. I lavori in corso riguardano l'acquisizione del maggior numero di fonti disponibili, pubbliche e private, in merito ai consumi. Inoltre, al consolidarsi di una serie storica di sufficiente lunghezza, sarà testato un modello di previsione della spesa per fornire indicazioni anticipatrici sul tenore della spesa e della dinamica dei prezzi.

Per raggiungere tali obiettivi si utilizzano informazioni mensili fornite da istituti ed organizzazioni pubbliche e private e dati provenienti dalle diverse indagini congiunturali condotte dall'ISTAT.

I gruppi di prodotti e di servizi osservati sono attualmente 30, pari nell'anno 2006 al 55% dei consumi effettuati sul territorio. Escludendo le spese relative ai fitti imputati la rappresentatività sale, sempre nel 2006 al 62%. Per i servizi l'incidenza è del 34%, dato che sale al 45,7% escludendo i fitti figurativi dal totale dei servizi di cui alla Contabilità Nazionale. Per i beni l'incidenza è del 74%.

Tra il 2000 e il 2006 la variazione in quantità registrata dal paniere di beni e servizi utilizzati in **CONSUMI & PREZZI** è del 2,8% a fronte del 3,9% registrato dai consumi sul territorio secondo la Contabilità nazionale. Nell'ultimo biennio le variazioni sono risultate pari rispettivamente all'1,7% ed al 2,1%.

La banca dati utilizzata si basa su serie mensili (primo dato gennaio 2000) dei livelli di spesa in valore ed in quantità da cui si desumono gli indici di prezzo. Nel caso di informazioni trimestrali si è proceduto all'interpolazione dei dati mancanti.

La base per i livelli in volume è rappresentata dall'anno 2000. Come indici di prezzo delle serie elementari si è utilizzato il relativo NIC riportato a base 2000.

Attualmente, la banca dati è composta da serie storiche non destagionalizzate.

Informazioni:

Ufficio Studi Confcommercio

Tel. 06.5866294 Telefax 06.5836757 e -mail: l.patignani@confcommercio.it